



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Geologiche Classe L-34

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Geologiche

Classe: L-34

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM)

Scuola: Scienze di Base e Applicate

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/10

Gruppo di Riesame:

Prof. Edoardo ROTIGLIANO (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Salvatore MONTELEONE (Docente del CdS, insegnamento di Geologia Applicata C.I.)

Prof. Cipriano DI MAGGIO (Docente del CdS, insegnamento di Geomorfologia con Laboratorio)

Sig.ra Rosangela CLEMENTE (Tecnico Amministrativo)

Sig.ra Federica LO MEDICO (Studente)

Sono stati inoltre consultati: Prof. Fabrizio Pepe (Componente della Commissione Paritetica), Prof. Silvio Rotolo (ex Coordinatore del CdS), Prof. Pietro Di Stefano (Delegato alla Didattica del DiSTeM), Prof. Antonio Mazzola (Direttore del DiSTeM), Prof. Valerio Agnesi (Presidente della Scuola delle Scienze di Base e Applicate).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 02 dicembre 2016:

- analisi integrata Scheda SUA-CdS, riesame 2016, riesame ciclico 2016, Relazione CPDS, - quadro crediti e studenti erasmus, dati degli studenti in ingresso e in uscita, dati di insieme relativi all'opinione degli studenti, dati relativi al rilevamento ANVUR della coorte 2013/2014, relazione criticità offerta formativa del Nucleo di Valutazione, quadri riassuntivi OFA, rapporti almal laurea, relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulle criticità evidenziate dagli indicatori ANVUR;

• 06 dicembre 2016:

- analisi della situazione attuale alla luce anche degli esiti delle azioni intraprese nel 2016
- individuazione di possibili azioni correttive
- impostazione e redazione in bozza dei quadri 1, 2 e 3 del Rapporto di Riesame
- ripartizione compiti di sviluppo e redazione delle sezioni del Rapporto ad opera dei componenti del Gruppo di Riesame

• 12 dicembre 2016:

- sintesi e redazione definitiva del Rapporto da sottoporre all'approvazione del CdS.

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **14.12.2016**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Prima di esaminare il Rapporto, il Consiglio evidenzia le difficoltà e i ritardi con cui i dati vengono acquisiti, le imprecisioni in esse contenute e la mancanza di informazioni su fonti e metodi di rilevamento.

Il Consiglio di Interclasse in Scienze della Terra ha discusso su criticità e punti di forza emersi dal Rapporto di Riesame 2017 del Corso di Laurea in Scienze Geologiche, nonché sulle iniziative da attuare.

Il Consiglio ha preso atto delle azioni intraprese nell'AA 2015/16: abrogazione numero programmato per l'accesso al CdS; partecipazione ad eventi ed organizzazione di incontri per l'orientamento; partecipazione a PLS; modifica regolamento laurea; potenziamento tutorato; organizzazione approfondimenti e colloqui di Chimica; materiale didattico e inserimento di prove in itinere in diversi insegnamenti; organizzazione di seminari; potenziamento aule e attrezzature didattiche; incontro con Portatori d'Interesse; attivazione di nuove convenzioni per il tirocinio; istituzione di un gruppo di lavoro per l'Offerta Formativa.

Contestualmente ha riconosciuto le seguenti criticità del CdS: 1) numero di immatricolati; 2) studenti fuori corso; 3) tasso superamento esami; 4) aspetti della didattica (materiale didattico; inserimento di prove in itinere; potenziamento delle conoscenze di base; attività di supporto); 5) inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Il Consiglio, dopo avere discusso sulle cause delle criticità, si è impegnato ad attuare le azioni correttive specificate nel Rapporto di Riesame 2017. Il Consiglio ha approvato all'unanimità, seduta stante, il Rapporto di Riesame.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Geologiche Classe L-34

Rapporto di Riesame – Anno 2017

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Mantenimento/incremento del numero di immatricolati

Azioni intraprese:

Abrogazione numero programmato. Partecipazione agli eventi “Welcome Week” (15–19 febbraio 2016), “Settimana del Pianeta Terra” (del 16–26 ottobre 2016), “Festival dell’Ingegno” e “Notte dei Musei” (21 maggio 2016), “Attività estive” (4 luglio–12 agosto). Partecipazione al Piano nazionale Lauree Scientifiche (PLS) 2014-16, con lo svolgimento di due laboratori didattici (giugno 2016). N. 9 incontri di orientamento rivolti agli studenti delle scuole medie superiori, svolti in sede o presso le scuole nel periodo febbraio–maggio 2016.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

Dopo il calo di immatricolazioni dell’anno precedente, si registra un incremento nel 15/16. Ad ogni modo si ritiene che l’obiettivo sia da riprogrammare per l’anno successivo.

Obiettivo n. 2:

Riduzione dell’elevato numero di studenti fuori corso - Miglioramento del tasso di superamento degli esami

Azioni intraprese:

Modifica regolamento laurea. Attività di tutorato e supporto negli orari di ricevimento dei docenti; approfondimenti pomeridiani delle lezioni di Chimica (4 ore settimanali dal 7/10 al 12/11/2015) tenuti dalla prof. A. Maccotta; colloqui autunnali (dal 5/10 al 12/11/2015) ed estivi (dal 23/6 al 15/7/2016) di Chimica organizzati dal prof. G. Casella. Ricevimento presso i Tutor della Didattica della Scuola delle Scienze di Base e Applicate. Corsi OFA on-line della Scuola delle Scienze di Base e Applicate.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

Buona partecipazione di studenti ai ricevimenti, alle attività di supporto e ai colloqui; tuttavia, aumento percentuale di studenti FC nel 15/16 e tasso di superamento degli esami ancora in ribasso nonostante iniziative di CdS e partecipazione studenti. Obiettivo da riprogrammare per l’anno successivo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati del triennio 2013/14–2015/16 sono stati ricavati dalla SUA CdS, dalla relazione della CPDS, dai quadri di sintesi forniti dagli uffici e, direttamente, da quanto estratto dalla banca dati Immaweb. Gli immatricolati puri/totali variano da 52/63 (13/14), 31/42 (14/15) a 37/42 (15/16). La maggioranza degli ingressi del 15/16 si conferma provenire da licei Scientifico (61%) e Classico (16%); il restante 23% arriva da istituti Tecnico-Professionali. Nel corso del triennio: il numero totale di iscritti diminuisce da 237 (13/14), 215 (14/15) a 202 (15/16); la maggioranza (67%) risiede nella provincia di Palermo, 32% in altre province siciliane e 1% all’estero; gli studenti part-time aumentano da 24, 27 a 28; gli studenti fuori corso sono 90 (38%), 79 (37%) e 87 (43%); le rinunce diminuiscono da 16 (7%), 16 (7%) a 10 (5%); gli studenti inattivi vanno da 7 (3%), 8 (4%) a 10 (5%); i laureati passano da 37 (15%), 21 (10%) a 12 (6%; dato parziale). Fra i laureati: il 32% (13/14), 14% (14/15) e 0% (15/16) è in corso; il 43%, 24% e 33% è del 1 anno FC (fuori corso); il 25%, 33% e 33% è del 2 FC; il 0%, 29% e 33% è del 3 FC; la media voto scende da 98 (13/14), 95 (14/15) a 94 (15/16). Il tasso medio di superamento degli esami previsti scende da 0,31 (13/14), 0,28 (14/15) a 0,22 (15/16); in media, i CFU acquisiti ogni anno scendono da 27, 24 a 20; la media voto sale da 24,1, 24,5 a 24,6. Il conteggio degli OFA va da 24 (13/14) a 32 (15/16). I partecipanti all’Erasmus sono 1 (13/14), 2 (14/15).

Facendo riferimento agli indicatori sentinella individuati dall’ANVUR, i valori normalizzati all’interno di una stessa classe e a livello nazionale mostrano che il CdS non presenta criticità ma, al contrario, valori migliori (per CFU acquisiti e immatricolati inattivi alla fine del I anno e per prosecuzioni al II anno) o nella media rispetto alle soglie nazionali (Relazione NdV di Ateneo Of. Form. 2014/15).

Dai dati esposti, le principali criticità riguardano ancora immatricolazioni e superamento degli esami.

I valori bassi di immatricolazioni riflettono la crisi nazionale dei CCdSS in Geologia (Relazione NdV), la contrazione del 41% della popolazione 19enne dal 1984 al 2015 (xviii Rapporto AlmaLaurea) e l’andamento generale delle università italiane dove a livello nazionale si registra una blanda inversione di tendenza (+1,1%) nelle iscrizioni dell’AA 2014/15 (50° Rapporto Censis), dopo i forti cali nel Sud Italia del 11,2% nel 2010–14 (49° Rapporto Censis) e del 22,5% nel 2008–13 (48° Rapporto Censis).

Sebbene docenti, organizzazione degli insegnamenti e carico di studio ricevano giudizi ampiamente positivi nell’opinione degli studenti (vedi sezione 2b), permangono difficoltà oggettive da parte degli studenti nel superamento degli esami e nell’acquisizione di CFU, che nel tempo comportano una diminuzione dei laureati in corso e un aumento di iscritti part-time e fuori corso.

I punti di forza riguardano: presenza di studenti motivati e soddisfatti del CdS, con una formazione di base scientifica; basse rinunce; soddisfacenti performance del CdS rispetto ai valori medi nazionali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Geologiche Classe L-34

Rapporto di Riesame – Anno 2017

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Mantenimento/incremento del numero di immatricolati.

Azioni da intraprendere:

Partecipazione al PLS 2014-2016. Partecipazione al progetto Alternanza Scuola Lavoro (ASL). Incontri di sensibilizzazione e divulgazione rivolti agli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori, finalizzati a far conoscere argomenti, contenuti, attività, opportunità e sbocchi occupazionali del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Con il PLS e l'ASL sono a disposizione del CdS preziose risorse per intervenire sulle azioni di orientamento, formazione degli insegnanti delle scuole medie superiori, riduzione del tasso di abbandono. Il CdS partecipa al progetto nazionale della classe L34, coordinato dall'Università di Firenze. Le attività sono iniziate nel mese di giugno del 2016, con lo svolgimento di un laboratorio didattico. Per l'anno accademico 2016/17 si prevedono 8 laboratori da ripetere a febbraio e luglio, sui quali sono già state prenotate 400 presenze di studenti dalle scuole di Palermo e Provincia. Le attività di PLS e ASL costituiscono per il CdS un significativo investimento di risorse, in termini anche di attività dei propri docenti, finalizzate a stimolare vocazioni verso le Scienze della Terra presso le scuole, con l'obiettivo non solo di incrementare gli immatricolati, ma, soprattutto, di far crescere la percentuale degli studenti consapevolmente vocati e motivati; questi ultimi sono infatti più facilmente destinati a percorsi didattici regolari nei tempi di acquisizione dei crediti formativi.

Partecipazione agli eventi di orientamento organizzati dall'Ateneo ed organizzazione di incontri "informativi" rivolti agli studenti delle scuole medie superiori, presso le strutture che ospitano il CdS e/o presso istituti e scuole medie superiori.

I fondi per l'organizzazione delle attività previste nell'ambito del PLS saranno del MIUR; per lo svolgimento della Welcome Week saranno dell'Ateneo. In entrambi i casi e per l'ASL le risorse "materiali" saranno costituite dal corpo docente del CdS.

La scadenza del PLS è 2017. Le azioni di orientamento da intraprendere dovranno essere adottate in anticipo rispetto alla fine dell'anno scolastico (nel periodo gennaio-aprile), prima che gli studenti maturino decisioni definitive.

Il docente responsabile delle azioni PLS è il prof. E. Rotigliano

Il docente responsabile di Orientamento e ASL è il prof. C. Di Maggio.

Obiettivo n. 2: Riduzione numero fuori corso/incremento numero CFU acquisiti dagli studenti.

Azioni da intraprendere: Tutoraggio sistematico dei percorsi degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: A differenza delle modalità "su richiesta" con le quali normalmente viene erogato il servizio didattico di tutorato, tutti gli studenti iscritti saranno invitati dal proprio tutor (assegnato dal CdS) ad almeno due incontri di revisione dello stato di avanzamento del percorso formativo a metà dei due semestri.

Il docente responsabile dell'azione è individuato nel prof. G. Casella.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Geologiche Classe L-34

Rapporto di Riesame – Anno 2017

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Miglioramento di alcuni aspetti della didattica.

Azioni intraprese:

Materiale didattico fornito in anticipo e inserimento di prove in itinere in più insegnamenti del CdS; potenziamento delle conoscenze di base con colloqui, approfondimenti, attività tutoriali, ricevimento docenti; organizzazione di n.8 attività seminariali tenute dal dott. W. Bellomo (27,28/4/2016; 3,4,24/5/2016), dal dott. F. Cafiso (23,24/11/2016) e dal prof. G. Ortolano (29/11/2016).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nonostante gli interventi del CdS, fino al 2015 gli studenti permangono nelle loro richieste di materiale didattico in anticipo, prove in itinere e potenziamento delle conoscenze di base. Considerando che tali interventi sono in essere dal 2015, per un giudizio oggettivo delle azioni intraprese dal CdS occorrerà aspettare l'opinione studenti/laureati 2016 o 2017. Criticità da riproporre in futuro per monitorare gli effetti delle azioni intraprese. L'elevata partecipazione alle attività seminariali suggerisce comunque di riproporre queste attività in futuro.

Obiettivo n. 2:

Potenziamento di spazi dedicati a studio individuale.

Azioni intraprese:

Allestimento di una nuova aula studenti per lo studio individuale; potenziamento, nel triennio, di aule didattiche e attrezzature (in particolare, nel 2016 sono stati comprati altri 2 microscopi, è stata ripristinata la funzionalità di un diffrattometro RX e della Fluorescenza RX ed è stata acquisita una nuova dotazione di bussole da geologo).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Netto miglioramento nei giudizi da parte dell'opinione studenti, con valutazioni che divengono ora soddisfacenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Le informazioni provengono da questionari di rilevamento degli studenti, relazione Commissione Paritetica, CdS, indagini Vulcano e AlmaLaurea. Durante il triennio 2013/14–2015/16, gli studenti manifestano giudizi positivi sulla docenza, con percentuali crescenti nel tempo relativamente a: puntualità (85% nel 13/14, 90% nel 14/15, 93% nel 15/16), interesse stimolato per la disciplina trattata (80%, 85%, 91%), chiarezza di esposizione (81%, 86%, 91%), disponibilità (79%, 93%, 97%), coerenza dei contenuti rispetto ai programmi (80% nel 13/14, 90% nel 14/15, 95% nel 15/16). In relazione agli insegnamenti, i carichi di studio sono proporzionali ai crediti assegnati (77% nel 13/14, 83% nel 14/15, 85% nel 15/16), sebbene il 23% (13/14), il 33% (14/15) e il 28% (15/16) suggeriscano di alleggerirli. Il materiale didattico è adeguato per lo studio (82% di studenti 14/15, 76% dei laureati 2014, 86% di studenti 15/16). Aumentano le richieste per: incremento attività di supporto (44% nel 13/14; 52% nel 14/15; 52% nel 15/16), maggiori conoscenze di base (43%, 54%, 55%), migliore coordinamento fra insegnamenti (34%, 44%, 42%), ricevere materiale didattico in anticipo (44%, 58%, 60%), inserire prove d'esame intermedie (43%, 62%, 55%). I laureati 2015 ritengono il carico di studio adeguato (87% contro una media del 79% dell'Ateneo di Palermo), organizzazione degli esami e rapporto con i docenti soddisfacenti (rispettivamente 87% e 100% contro 67% e 83% Ateneo) e sono soddisfatti del CdS (100% contro 87% Ateneo, 82% laureati 2014 e 70% studenti 13/14). Aule e attrezzature didattiche sono adeguate per studenti (50% nel 13/14; 90% nel 14/15) e laureati (41% aule e 26% attrezzature nel 2013; 50% nel 2014; 75% aule e 62% attrezzature nel 2015 contro, rispettivamente, una media di 46% e 30% dell'Ateneo). Postazioni informatiche sono inadeguate per studenti 13/14 (80%) e laureati 2014 (71%) e 2015 (75% contro 83% Ateneo). La valutazione delle biblioteche è positiva (87% laureati 2015 contro 74% Ateneo). Si riscriverebbe al CdS il 50% (studenti 13/14), il 65% (laureati 2014) e l'87% (contro il 68% Ateneo; laureati 2015).

I dati riportati mostrano come gli studenti siano complessivamente soddisfatti del CdS, con giudizi in costante miglioramento nel triennio e performance del CdS superiore rispetto alle medie di Ateneo. Migliora l'opinione su adeguatezza di spazi didattici e attrezzature, grazie al loro potenziamento avvenuto nel triennio.

Le criticità riguardano: 1) carenza di alcuni aspetti della didattica relativamente a inserimento di prove in itinere, maggiori conoscenze di base, aumento delle attività di supporto, materiale didattico da fornire in anticipo e migliore coordinamento fra insegnamenti sebbene, a partire dallo scorso anno, molti corsi abbiano recepito questi suggerimenti; 2) inadeguatezza di postazioni informatiche, a cui il CdS ha però posto rimedio con l'allestimento del laboratorio GISLAB e l'acquisto di 12 nuovi monitor. Sulla funzionalità delle iniziative intraprese dal CdS in merito a queste criticità occorrerà aspettare i giudizi di studenti/laureati 2016, 2017. 3) Fornitura in anticipo del materiale didattico. Per quanto riguarda quest'ultima richiesta, pare opportuno operare una netta distinzione tra materiale didattico e file ppt o pdf di supporto al docente. Emerge, infatti, come la richiesta sia in realtà riferita al materiale digitale utilizzato da alcuni docenti, quale strumento didattico del corso. Il materiale didattico dello studente è invece da



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Geologiche Classe L-34

Rapporto di Riesame – Anno 2017

considerarsi come unicamente costituito dai testi, dalle dispense, dai file e dai link presenti in scheda di trasparenza e, come tale, è da considerarsi già noto ed acquisibile dagli studenti mesi prima dall'inizio del corso. L'indicazione da parte del docente della propria disponibilità a fornire i file utilizzati in aula (i quali, quasi sempre, vengono "aggiustati" fino a poche ore prima della lezione!) genera dunque una rilevante ambiguità. Al fine di porre rimedio a tale "confusione", il Coordinatore, sulla base di quanto emerso dalla discussione del Gruppo di Riesame, propone di eliminare nelle schede di trasparenza, qualsiasi riferimento ai "file d'aula". Semmai, ritenendo fondata la necessità di conoscere in anticipo l'argomento di ciascuna lezione, in modo da poter preliminarmente verificarne schema e contenuti, si propone di porre attenzione nel dettaglio dell'articolazione dei contenuti espressi analiticamente nella scheda di trasparenza.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Miglioramento di alcuni aspetti della didattica.

Azioni da intraprendere:

Allargamento delle prove in itinere; potenziamento delle conoscenze di base; attività seminariali di supporto.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Continuare nell'opera di sensibilizzazione dei docenti del CdS a: 1) adeguare le schede di trasparenza, escludendo riferimenti al materiale del docente tra il materiale didattico; 2) introdurre prove in itinere; 3) sollecitare gli studenti a servirsi degli orari di ricevimento dei docenti e delle attività di tutorato per chiarimenti e approfondimenti sulle conoscenze di base.

Proseguire nell'organizzazione di cicli di seminari che, considerando l'elevata affluenza e le continue richieste degli studenti.

Le risorse sono costituite dal corpo docenti del CdS e da personale esterno qualificato.

Queste azioni, già in atto, dovranno adottarsi anche nell'AA in corso (2016/17); i risultati si potranno apprezzare fra 1-2 anni.

Responsabile è la prof. L. Sciascia.

Obiettivo n. 2:

Revisione attività sul campo.

Azioni da intraprendere:

Definire un'offerta organica, per logistica e tematiche, delle visite di campo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Alla luce del Manifesto degli Studi ed in relazione alle possibilità offerte dal bando di Ateneo, è opportuno procedere ad una programmazione organica della didattica sul campo, che a partire da un impianto didattico coerente, ne ottimizzi costi ed organizzazione. Viene individuato un docente responsabile il quale, con il supporto dell'unità di personale tecnico preposto provvederà a curare la predisposizione delle domande, individuando una scadenza interna al CdS con giusto margine sui tempi di emanazione del bando. Si ritiene che questo aspetto resti uno dei principali elementi qualificanti e caratterizzanti dell'offerta formativa del CdS.

Responsabile è il prof. A. Sulli.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Geologiche Classe L-34

Rapporto di Riesame – Anno 2017

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Azioni intraprese:

Riunione con i Portatori d'Interesse (rappresentanti di: ORGS, ARPA, INGV e altri enti pubblici siciliani; professionisti e impresari del campo della Geologia) tenutasi il 6/4/16; visite di cantiere durante le escursioni di Geologia Applicata; organizzazione di n.8 attività seminariali; attivazione di nuove convenzioni con aziende per lo svolgimento di attività di tirocinio; istituzione di un gruppo di lavoro (Rotolo, Di Matteo, Lo Medico) per lo studio dell'Offerta Formativa e le ricadute occupazionali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nonostante le misure adottate, la percentuale di laureati che trovano lavoro rimane piuttosto bassa per cause esterne (vedi sezione 3b) che esulano dalle competenze del CdS. Criticità comunque da riproporre per il prossimo anno al fine di favorire, per quanto di competenza del CdS, l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati sono ricavati da indagini Stella (fino al 2013) e AlmaLaurea (dal 2015). La loro analisi mostra che fra i laureati in Scienze Geologiche di Palermo, a 12 mesi dalla laurea: il 6% (laureati 2012), 0% (laureati 2013) e 8% (laureati 2015) lavora, svolgendo spesso mansioni per le quali non è necessaria la laurea acquisita; il 25% (laureati 2012), 11% (laureati 2013) e 13% (laureati 2015) è in cerca di lavoro; il 69% (laureati 2012), 89% (laureati 2013) e 86% (laureati 2015) prosegue gli studi. Occorre evidenziare che, per i laureati 2015, le percentuali superano il valore di 100 in quanto chi lavora o cerca lavoro spesso prosegue anche gli studi. I non si discostano molto da quelli della ex Facoltà di Scienze di Palermo (ora Scuola di Scienze) dove, fra i laureati a 12 mesi dalla laurea: il 10% (laureati 2012), 7% (laureati 2013) e 19% (laureati 2015) lavora; il 18% (laureati 2012), 16% (laureati 2013) e 28% (laureati 2015) cerca lavoro; il 71% (laureati 2012), 76% (laureati 2013) e 78% (laureati 2015) studia.

Una certa differenza si ha rispetto all'intero campione dell'Università di Palermo dove: il 21% (laureati 2012), 18% (laureati 2013) e 22% (laureati 2015) lavora; il 30% (laureati 2012), 31% (laureati 2013) e 37% (laureati 2015) cerca lavoro; il 46% (laureati 2012), 48% (laureati 2013) e 61% (laureati 2015) studia.

Il dato dei laureati in Geologia di Palermo riflette per molti versi il dato dei laureati geologi a livello nazionale, disponibile solo per il 2015, dove: 21% lavora, ma anche qui svolgendo mansioni poco gratificanti per le quali non è richiesta la laurea in Geologia; 22% cerca lavoro; 85% prosegue gli studi. I dati esaminati confermano ancora una volta come il quadro occupazionale non si sia modificato rispetto al passato. La laurea continua a costituire un primo passo nel processo di formazione universitaria, anche a causa delle notevoli difficoltà incontrate nel mercato del lavoro, soprattutto nel Sud Italia dove si registrano un basso tasso di occupazione (46,1% nel 2015) e un alto tasso di disoccupazione (19,4% nel 2015); in particolare, il tasso di disoccupazione dei neolaureati, dal 2007 al 2014, è cresciuto dell'8,2% (dal 9,5% al 17,7%) per poi attestarsi al 16,2% nel 2015. In questo contesto va anche considerato che studi professionali, aziende e società operanti nel Sud Italia, nel campo della Geologia soprattutto, sembrano restii ad assumere laureati preferendo, nei casi in cui si presenta la possibilità, investire su laureati magistrali.

Per quanto di sua competenza, il CdS continua ad intervenire nel: 1) promuovere un alto numero di convenzioni attive per lo svolgimento di tirocini formativi presso strutture esterne, private o pubbliche (enti, laboratori, aziende, studi, cantieri) e vigilando sul loro buon andamento; 2) avviare iniziative di supporto (cicli di seminari e visite di cantiere) con la collaborazione dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia; 3) organizzare incontri con i Portatori di Interesse.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

Nei limiti delle sue possibilità, il CdS deve continuare a sviluppare le azioni già avviate in passato: promozione di incontri ciclici e di collaborazioni con i Portatori di Interesse; organizzazione di cicli di seminari professionalizzanti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS continuerà ad impegnarsi nella programmazione di incontri con i Portatori di Interesse e nell'organizzazione annuale di cicli di seminari su temi riguardanti: attività professionale; inserimento nel mondo del lavoro del Geologo Junior; modalità di svolgimento dei tirocini; organizzazione didattica del CdS. Le risorse saranno costituite da docenti, professionisti ed esperti geologi facenti parte del mercato del lavoro. Le iniziative si dovranno attuare nell'AA in corso. Responsabile è il prof. A. Caruso.